



Piano Triennale Offerta Formativa

S.S.1 G. "PADRE N. VACCINA"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.S.1 G. "PADRE N. VACCINA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6725 del 22/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2021 con delibera n. 230

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. 1.1a POPOLAZIONE SCOLASTICA
- 1.3. 1.1.b TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE
- 1.4. 1.1c RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI
- 1.5. 1.2 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.6. 1.3 RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare ed extracurricolare
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti



3.5. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La città di Andria è uno dei centri più popolosi della Puglia con più di 100.000 abitanti ed è uno **dei capoluoghi della nuova provincia pugliese Barletta - Andria - Trani**, istituita l'11 giugno 2004. Sorge ai margini occidentali della Terra di Bari, alla destra dell'Ofanto, a pochi chilometri dal mare, a nord dell'Alta Murgia. Fa parte del Parco dell'Alta Murgia. Ancora oggi l'attività prevalente è l'agricoltura in particolare la coltivazione dell'ulivo e della vite. La struttura economica è caratterizzata dalla presenza di aziende del settore primario e micro-imprese agricole di tipo familiare. Importanti sono le attività di trasformazione e di lavorazione di prodotti agricoli, soprattutto di prodotti lattiero caseari, la produzione di olio e di vino. L'industria, in crescita, riguarda le piccole imprese inserite nel settore commerciale manifatturiero. Le aziende del tessile e dell'abbigliamento costituiscono una componente importante nell'economia andriese. Il turismo è uno dei settori economici in maggiore espansione. La città attira un sorprendente movimento di turisti grazie alla presenza del Castel del Monte, riconosciuto dall'UNESCO patrimonio dell'umanità dal 1996.

La Scuola "Vaccina" abbraccia un territorio per la maggior parte centrale, in parte residenziale ed in parte periferico.

Il contesto socio-culturale - economico del territorio risulta caratterizzato da:

- o recente espansione edilizia
- o estensione di un ceto medio borghese, impegnato prevalentemente nel terziario
- o progressiva scomparsa delle attività tradizionali
- o livello socio - economico - culturale medio, con punte in basso e in alto
- o infrastrutture di tipo sociale pubbliche in crescita

1.1A POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il livello socio economico medio delle famiglie permette alla scuola di programmare attività di ampliamento dell'offerta formativa: progetti, partecipazione a gare, visite guidate e viaggi di istruzione a carico delle famiglie. La percentuale degli studenti economicamente svantaggiati è molto bassa; dall'indagine è emerso che la percentuale dei genitori disoccupati varia tra 1% per i padri e il 2% per le madri, mentre i genitori con lavori occasionale sono rispettivamente il 2% e il 3%.

Il livello socio-culturale delle famiglie risulta medio-alto: il titolo di studio prevalente per entrambi i genitori è il diploma di scuola media superiore (46% delle madri e il 37% dei padri); i dati si differenziano per gli altri titoli: per le madri si registra il 36% di laureate e il 17% di diplomate con licenza media inferiore, mentre per i padri si ha il 35% di licenza media inferiore e il 27% con il titolo massimo di studi.

Trascurabile il numero di genitori con licenza elementare, il cui valore si aggira intorno all'un per cento.

La scuola è considerata dalle famiglie fondamentale per la promozione culturale e per la realizzazione di progetti professionali e lavorativi dei propri figli, per tale motivo il rapporto scuola-famiglia è basato sulla collaborazione costruttiva.

VINCOLI

- 1) Le scelte di ampliamento dell'offerta formativa (attività, uscite nel territorio,) devono tener conto della presenza di pochissimi alunni svantaggiati economicamente, anche se tali alunni sono pochissimi rispetto al totale dei frequentanti e, in caso di necessità, vengono esonerati dal contributo, pur partecipando alle attività.
- 2) Le aspettative delle famiglie a volte non tengono conto delle reali capacità e attitudini dei propri figli. Le aspettative troppo alte caricano i ragazzi di ansia ed, a volte, li portano a vivere le esperienze scolastiche sotto forma di competizione

ALLEGATI:

CONTESTO SOCIALE.pdf

1.1.B TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

- 1) La presenza di risorse e competenze professionali apre la scuola al territorio per forme di collaborazioni finalizzate alla progettazione del PTOF (Associazioni di volontariato, esperti di progetto, compagnie teatrali, centri commerciali...).
- 2) Nel territorio si registra la presenza di libere attività, negozi, centri commerciali, associazioni, piccole imprese da cui attingere finanziamenti per sponsor.

Vincoli

- 1) Mancano infrastrutture sociali pubbliche diverse dagli oratori delle parrocchie.
- 2) Sono ridotti i finanziamenti provenienti dall' Ente locale.

1.1C RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Le fonti di finanziamento dell'UE (PON e FESR ERASMUS) hanno ampliato le risorse materiali di cui la scuola può disporre per una didattica innovativa laboratoriale grazie all'utilizzo delle TIC. Questo ha permesso di migliorare la motivazione nell'apprendimento e di rendere l'alunno protagonista del processo dell'imparare ad imparare.

La scuola con il progetto "ES...POM...IAMOCI"10.2.2A-FSEPON-PU-2017-304 ha provveduto a garantire l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico per realizzare attività nelle aree del

teatro, della lingua inglese, della matematica e delle scienze; ha ottenuto i finanziamenti per il PON FSE 2669/2017 "Cittadinanza e creatività digitale". Inoltre, a seguito della partecipazione alla Call Erasmus+ 2018, la scuola è risultata vincitrice del finanziamento per la realizzazione del progetto "DIGITO ERGO SUM: strumenti digitali per la promozione del patrimonio culturale europeo in partenariato con un istituto scolastico polacco. L'istituto ha ricevuto i finanziamenti di Atelier creativi che hanno permesso di ampliare il patrimonio tecnologico integrandolo con sussidi didattici nel campo della robotica funzionali anche ad attività relative al coding.

La scuola ha partecipato al progetto PON "Coding is Right" 10.2.A-FSEPON-PU-2018-729; durante l'anno scolastico 2019-2020 i moduli "Surf Safe" e "Web Education", svolti in parte in presenza e in parte con la didattica a distanza, hanno dato l'opportunità agli alunni di ampliare le competenze di Cittadinanza digitale. Il Progetto "Smart class alla Vaccina" 10.8.6A-FESRPN-PU-2020-235 e i finanziamenti derivanti dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 e da ulteriori finanziamenti regionali per supportare la didattica a distanza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno consentito di incrementare notevolmente i device presenti a scuola e di formare il personale, supportandolo in questa situazione inedita.

Nel corso dell'anno scolastico 2020-21 la scuola ha partecipato al progetto PON "A scuola per crescere insieme" 10.2.2 A – FSEPON -PU- 2021- 203. I moduli proposti agli alunni delle classi 1 e 2 sono stati: "A sight seeing of Andria" relativo alla competenza della comunicazione in madre lingua e nelle lingue straniere, "Coding e Robotica per crescere insieme" teso allo sviluppo del pensiero computazionale; "Arte insieme" per favorire una più consapevole acquisizione del linguaggio artistico e delle relative tecniche; e "Sport Insieme a scuola" teso a consolidare e potenziare le capacità condizionali e coordinative. I moduli sono stati tutti svolti durante i mesi estivi per favorire la socializzazione tra gli studenti dopo i lunghi mesi di isolamento imposti dalle misure di prevenzione del contagio da COVID -19.

Inoltre la scuola ha partecipato, collocandosi in posizione utile per ottenere il finanziamento a:

- Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito dell' azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) avviso pubblico prot. 10812

- Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per progetti di sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEM con l'utilizzo di tecnologie digitali. (In questa circostanza la scuola si è inserita in una rete di scuole coordinata dal Liceo Pascasino di Marsala)

- Avviso pubblico 20480 del 20 Luglio 2021 – asse V FESR per la realizzazione di reti locali, sia cablate che Wireless, al fine di dotare l'edificio scolastico di un'infrastruttura di rete capace di coprire spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico delle studentesse e degli studenti, assicurando il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati e la gestione e autenticazione degli accessi.

Vincoli

1) Gli strumenti informatici richiedono continui aggiornamenti per l'evoluzione tecnologica.

Si prevede una presenza definitiva di un assistente tecnico in rete con altre scuole che consentirà un miglioramento nella gestione di tutto il patrimonio tecnologico presente, anche e soprattutto per il lavoro costante del team digitale.

1.2 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|-------------------|------------------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | arte | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Lingue | 1 |
| | Scienze | 1 |



| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 93 |
| | LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 1 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche | 1 |
| | LIM e PC nelle classi | 30 |

1.3 RISORSE PROFESSIONALI

Approfondimento

La presenza di un organico costituito da docenti per il 90% stabile garantisce un rapporto costante e costruttivo con le famiglie e la conoscenza anche delle situazioni che richiedono interventi didattici specifici. Il rapporto costruito nel tempo facilita la fiducia nell'operato dei docenti e la sinergia educativa tra famiglie e docenti. L'arrivo di alcuni docenti neoassunti o trasferiti da contesti diversi favorisce un interscambio con professionalità diverse e l'arricchimento reciproco.

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 65 |
| Personale ATA | 9 |
| Alunni | 729 |
| | |

ALLEGATI:
ORGANIGRAMMA.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

Aspetti Generali

| ESITI DEGLI STUDENTI | DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO |
|----------------------|--|--|
| Risultati scolastici | Implementazione di un sistema di valutazione per prove oggettive (iniziale, in itinere e finale) condivise | miglioramento dei risultati raggiunti dagli alunni rispetto alle prove oggettive somministrate |

Obiettivo della scuola è quello di continuare a lavorare sull'innalzamento del livello di apprendimento degli alunni, considerando il livello già positivo raggiunto dagli alunni nelle prove INVALSI, partendo dai dati rilevati nelle prove iniziali e somministrando prove oggettive condivise a livello di dipartimento.

Si utilizzeranno per la valutazione prove oggettive d'istituto (finalizzate alla valutazione delle competenze disciplinari) a livello di singolo dipartimento; saranno somministrate ad inizio d'anno, in itinere (primo quadrimestre) e alla fine (secondo quadrimestre).

Continuerà la fase di studio ed approfondimento per guidare i docenti alla produzione ed alla somministrazione di compiti di realtà, volti alla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, anche in funzione della certificazione delle competenze prevista alla fine del primo ciclo d'istruzione.

Ai fini del raggiungimento dei traguardi previsti in base alle priorità, si riportano i seguenti

obiettivi di processo:

Curricolo, progettazione e valutazione

1.1) Implementazione di procedure di progettazione coerenti con la certificazione delle competenze che trovino corrispondenza nell'uso del registro elettronico.

Ambiente di apprendimento

2.1) Implementazione della pratica laboratoriale.

Inclusione e differenziazione.

3.1) Maggiore attenzione alla diversità intesa anche come eccellenza e inclusione di alunni HP e BES.

3.2) Ottimizzazione nella pratica quotidiana dell'utilizzo della piattaforma google-suite per attività in modalità asincrona e per il caricamento di materiali accessibili a tutti

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

4.1) Rendere più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale di google-suite , del registro elettronico e del sito con sezioni dedicate.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti generali

La scuola mira al successo formativo di tutti attraverso l'utilizzo dei linguaggi verbali e non verbali. L'eterogeneità della composizione delle classi favorisce il processo di socializzazione tra pari e lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e consapevole, nel rispetto dei bisogni di ogni alunno e nella ricerca della valorizzazione delle attitudini di ciascuno. Il processo di inclusione (sia degli alunni con BES sia degli alunni in situazione di eccellenza) si basa proprio sull'utilizzo sinergico di linguaggi diversi ed anche sull'attenzione

al ragazzo prima ancora che all'alunno, considerando il proprio percorso di vita e finalizzando gli interventi alla realizzazione del progetto di vita del ragazzo stesso

Le scelte educative della scuola mirano a soddisfare i bisogni dell'alunno, al fine di contribuire alla realizzazione della persona in tutta la sua complessità ed al raggiungimento del successo scolastico.

Tali scelte si concretizzano nelle seguenti finalità:

- o rilevare, analizzare, definire i bisogni formativi dell'utenza e del territorio;
- o elaborare il Piano come risposta della scuola ai bisogni emersi;
- o realizzare una scuola-comunità in grado di interagire con la comunità circostante;
- o educare alla convivenza democratica nel rispetto delle regole comuni;
- o educare alla solidarietà, all'accoglienza e al rispetto della diversità, intesa come valore positivo
- o educare alla difesa dell'ambiente e della salute;
- o promuovere la conoscenza di sé e delle proprie attitudini per un reale processo di orientamento;
- o incoraggiare l'acquisizione di un metodo di studio e delle competenze di base;
- o garantire la continuità del processo educativo;
- o promuovere il successo formativo e prevenire fenomeni di dispersione scolastica;
- o promuovere un proficuo inserimento degli alunni portatori di handicap;
- o promuovere interventi didattico-formativi per favorire e garantire l'inclusione utilizzando molteplici atti metodologiche di insegnamento-apprendimento (sia di alunni con BES sia di alunni in situazione di eccellenza)
- o favorire l'integrazione degli alunni stranieri;
- o promuovere rapporti di collaborazione con le famiglie;
- o individuare le linee guida delle attività curricolari ed extracurricolari;
- o predisporre adeguati strumenti di monitoraggio,

- o verifica e valutazione del P.T.O.F.

A tal fine la scuola intende fornire le chiavi per:

- o **imparare a conoscere**, per acquisire gli strumenti della conoscenza e della comprensione
- o **imparare a fare**, per essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente
- o **imparare ad essere**, per sviluppare le proprie potenzialità e per agire con crescente autonomia
- o **imparare a vivere insieme**, per partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

RISULTATI SCOLASTICI:

- A. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
- B. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
- C. INCLUSIONE
- D. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Descrizione Percorso

La scuola mira a ad una progettazione condivisa a livello di dipartimento, disciplinare e di classe. Le prove di istituto disciplinari sono prodotte e somministrate per classi parallele (in ingresso, itinere finali) con griglie di valutazione condivise. I compiti di realtà per la certificazione delle competenze sono progettati e somministrati attraverso rubriche di osservazione condivise. La scuola è indirizzata, altresì, a valorizzare e implementare la didattica laboratoriale in tutte le discipline, facendo convergere la progettazione in attività laboratoriali di istituto per classi parallele. Obiettivo prioritario è inoltre, la valorizzazione dell'unicità della persona umana con percorsi di inclusione e differenziazione, valorizzando anche le eccellenze e il "merito" degli alunni.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO "RISULTATI SCOLASTICI"

A. OBIETTIVO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Implementazione di procedure di progettazione coerenti con la certificazione delle competenze e che trovino corrispondenza nell'uso del registro elettronico [curricolo, progettazione e valutazione

AZIONI COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Implementare un processo di riflessione e di attuazione di una progettazione che abbia come punto di partenza le competenze chiave e declini traguardi ed obiettivi delle "indicazioni nazionali per il curricolo".
- Estrapolare dal curricolo di istituto la progettazione di classe con verifica bimestrale di contenuti e abilità.
- realizzare una valutazione più oggettiva e più condivisa a livello di istituto
- Implementare un sistema di valutazione per prove oggettive per tutte le discipline in tre fasi (iniziale, in itinere e finale) condivise e per compiti di realtà con rubriche.

Attività prevista nel percorso: prove oggettive per disciplina condivise a livello di dipartimento e di istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: fine anno scolastico

Destinatari: docenti, studenti, genitori

Soggetti coinvolti: docenti, studenti, genitori, ATA

Risultati attesi: Aumento in percentuale degli alunni che hanno riportato una valutazione migliore di sei.

Confronto tra docenti e crescita consapevole per l'implementazione di un processo di crescita collegiale.

Attività prevista nel percorso: compiti di realtà,
condivisi a livello di istituto Tempistica prevista per la
conclusione dell'attivitàDestinatari:Soggetti coinvolti

B. OBIETTIVO: IMPLEMENTAZIONE DELLA PRATICA LABORATORIALE (AMBIENTE DI APPRENDIMENTO)

Potenziare l'utilizzo di strategie laboratoriali attraverso una graduale diminuzione della lezione frontale.

AZIONI COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Implementare un sistema di valutazione per prove oggettive (iniziale, in itinere e finale) condivise e per compiti di realtà con rubriche.

attività prevista nel percorso: utilizzo delle strategie laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: fine anno scolastico

Destinatari: docenti, studenti, genitori

Soggetti coinvolti: docenti, studenti, genitori, ATA

Risultati attesi: Aumento delle metodologie di carattere laboratoriale valorizzazione dei percorsi formativi e coinvolgimento degli alunni

C 1. OBIETTIVO: MAGGIORE ATTENZIONE ALLA DIVERSITA' INTESA ANCHE COME ECCELLENZA INCLUSIONE ALUNNI HP E BES (INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE)

AZIONI COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Potenziare lo "star bene" a scuola di alunni con HP e BES.
- Valorizzare le eccellenze e il "merito" degli alunni. [inclusione e differenziazione]

attività prevista nel percorso: progetto "Ragazzi in gamba"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: fine anno scolastico

Destinatari: docenti, studenti, genitori

Soggetti coinvolti: docenti, studenti, genitori, ATA

Risultati attesi: Aumento dello star bene a scuola; Aumento degli alunni che partecipano a gare di eccellenza

C2. OBIETTIVO: OTTIMIZZAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DELL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA GOOGLE-SUITE PER ATTIVITA' IN MODALITA' ASINCRONA E PER IL CARICAMENTO DI MATERIALI ACCESSIBILI A TUTTI.

AZIONI COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Potenziare lo "star bene" a scuola di tutti gli alunni.
- Ricorrere a modalità asincrone per attività di recupero, consolidamento e potenziamento

attività prevista nel percorso: inserimento di materiali nella piattaforma

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: fine anno scolastico

Destinatari: docenti, studenti, genitori

Soggetti coinvolti: docenti, studenti, genitori, ATA

Risultati attesi: Aumento dello star bene a scuola

D. OBIETTIVO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

AZIONI COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Documentare la comunicazione con le famiglie tramite registrazione sul registro elettronico

attività prevista nel percorso: documentare tutti i processi educativo -didattici messi in campo registrando gli interventi sul registro elettronico

Tempistica prevista: tutto l'anno scolastico

Destinatari : studenti, genitori

Soggetti coinvolti: docenti, studenti, genitori,

Risultati attesi: implementazione del sistema di comunicazione con le famiglie anche con l'uso di mezzi informatici

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo adottato propongono come pratiche didattiche innovative l'uso frequente del laboratorio linguistico, dell'atelier creativo, del LIM in tutte le classi e della sperimentazione scientifica.

AREE DI INNOVAZIONE

1. LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo interno è basato sulla distribuzione dei compiti in base alle competenze dei docenti e del personale. Questo favorisce la valorizzazione delle risorse umane e l'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei bisogni della scuola e delle opportunità e difficoltà di carattere organizzativo via via emergenti.

2. PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- a. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative: tutte le aule sono dotate di supporti tecnologici didattici con cui si realizzano attività interattive, lavori di ricerca, di approfondimento e di recupero, classi digitali.
- b. L'aggiornamento e la manutenzione dei supporti tecnologici è curata da un docente funzione strumentale.
- c. Per le eccellenze si organizza la partecipazione a gare che prevede un lavoro di preparazione con metodologie innovative quali lavori a piccoli gruppi all'interno della classe o di gruppi di livello a classi aperte.
- d. Le attività di recupero si concretizzano in interventi individualizzati, concordati nei consigli di classe, per gruppi di livello.
- e. Le strategie didattiche maggiormente utilizzate sono: cooperative learning, tutoring, peer teaching, formazione di gruppi di livello, lavori per piccoli gruppi, ricerca-azione, problem solving, flipped classroom.

3. SVILUPPO PROFESSIONALE

In coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale, sono state messe in atto le seguenti azioni:

Partecipazione a bandi europei per finanziare le seguenti iniziative:

- a. realizzazione rete LAN/WLAN (Azione10.8.I.A1)
- b. postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati servizi digitali della scuola (Azione10.8.I.A3)

o Formazione specifica per:

Dirigente scolastico

Direttore dei servizi generali ed amministrativi Animatore digitale

Team animatori digitali e pronto soccorso tecnico Assistenti amministrativi



Animatori digitali

- o Formazione docenti su e-twinning e realizzazione testi multimediali (e-book)
- o Sperimentazione nelle classi di piattaforme didattiche (Pearson, Cloudschooling) ed implementazione buone prassi
- o Uso di software per la realizzazione di e-book
- o Uso sempre più sistematico del registro elettronico e della piattaforma google-suite

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

I docenti, nell'ottica della continuità educativo -didattica, partono dall'osservazione degli stili apprenditivi degli alunni per cogliere meglio diversità e potenzialità degli stessi ed attivare su tali diversità la progressiva differenziazione dei compiti di apprendimento e l'articolazione dei percorsi curricolari. Si tutela, dunque, il valore dell'unitarietà e della trasversalità della conoscenza, senza però perdere l'efficacia conoscitiva della specificità disciplinare. La continuità verticale e orizzontale è risorsa indispensabile per la costruzione di curricoli coerenti, efficaci, contestualizzati. Le scelte progettuali si orientano sempre più

sull'adozione di un criterio di progressività dell'apprendimento nel rispetto dei tempi di maturazione concettuale e del passaggio da modelli di apprendimento esperienziali a modelli più astratti e formali. Un aspetto fondamentale della continuità educativa è costituita dalla progressiva *armonizzazione* delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle progettazioni e delle buone pratiche di insegnamento/apprendimento, dei singoli o gruppi di docenti che diventano poi ricchezza dell'istituzione scolastica.

Organizzazione oraria

Il tempo scuola è costituito da 30 ore curricolari settimanali, distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

Per tutte le classi: ingresso ore 8.05 – uscita ore 13.53.

| DISCIPLINA | ORE SETTIMANALI |
|---------------------|-----------------|
| Italiano | 6 |
| Storia | 2 |
| Geografia | 2 |
| Matematica | 4 |
| Scienze | 2 |
| Inglese | 3 |
| Francese | 2 |
| Tecnologia | 2 |
| Arte e immagine | 2 |
| Musica | 2 |
| Educazione fisica | 2 |
| Religione cattolica | 1 |
| TOTALE | 30 |

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum d'istituto della Scuola Secondaria di I grado "P. N. Vaccina" è articolato in schede disciplinari dove per ogni annualità sono indicate le competenze chiave di cittadinanza europea e il Profilo Educativo dello Studente afferenti la disciplina della scheda. La struttura della scheda evidenzia come "Competenze" e "Profilo" sono perseguiti attraverso "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" e "Obiettivi di Apprendimento" opportunamente graduati e declinati, in corrispondenza dei quali sono posti gli argomenti da svolgere ed i relativi criteri di valutazione.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola Vaccina si configura complesso unico di scuola secondaria di I° grado; di conseguenza, il suo curriculum non presenta quella spiccata verticalità che caratterizza, ad esempio, gli istituti comprensivi. Tuttavia, il curriculum d'istituto persegue la verticalità attraverso la gradualità dei "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" e, soprattutto, degli "Obiettivi di Apprendimento".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attività comuni: due compiti di realtà trasversali alle discipline e per classi parallele da svolgersi durante l'anno scolastico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curriculum d'Istituto è incentrato sulle competenze chiave di cittadinanza, che sono perseguite attraverso due vie: i curricoli disciplinari articolati annualmente per obiettivi graduati e compiti di realtà trasversali alle discipline e per classi parallele.

Curricolo educazione civica

Il Curricolo trasversale di educazione civica coinvolge tutte le discipline a seconda degli argomenti sviluppati nello stesso curriculum e conformi alle linee guida.

Obiettivo prioritario del curriculum è la promozione dell'educazione alla cittadinanza

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

La scuola si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su scelte educative, ispirate alle seguenti macro aree:

- IO: come soggetto che apprende per tutta la vita
- AMBIENTE: come patrimonio da difendere
- SALUTE: come ricerca dello "star bene con sé e con gli altri"
- LEGALITÀ: come accettazione, condivisione delle regole della civile convivenza.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Educare attraverso la cultura, ispirandosi ai principi di libertà, uguaglianza, solidarietà e responsabilità espressi nella Costituzione e richiamandosi costantemente agli aspetti dell'Educazione alla Convivenza Democratica.
- Rispettare le diversità, valorizzando la specificità di ogni alunno, considerandola un valore in ciascuno di essi indipendentemente da: sesso, razza, etnia, religione, lingua.
- Creare occasioni che permettano all'alunno di affermare la propria autonomia e l'identità, favorendo lo sviluppo di competenze che tengano conto delle esperienze familiari ed extra scolastiche.
- Potenziare l'esperienza del ragazzo per il conseguimento di competenze comunicative -

- espressive, utilizzando codici diversi.
- Favorire la maturazione e la crescita delle potenzialità personali degli alunni
 - Sviluppare l'autonomia personale, la capacità critica e la consapevolezza di sé al fine di operare adeguate scelte di orientamento
 - Stimolare e mantenere viva ed attiva la relazione scuola-ambiente per analizzare e meglio comprendere, per interagire con la realtà territoriale
 - Favorire la conoscenza ed il confronto di vari modelli culturali, nel rispetto e nella tolleranza di usi e costumi diversi, per un reciproco arricchimento ed una progressiva crescita culturale
 - Favorire il processo di socializzazione tra gli alunni, presupposto alla motivazione ed alla cooperazione nell'attività didattica
 - Promuovere la crescita culturale degli alunni, puntando al massimo sviluppo delle capacità espressive e comunicative nei diversi linguaggi specifici
 - Promuovere l'acquisizione di un efficace metodo di studio e di rielaborazione personale
 - Promuovere attività didattico - educative, miranti all'integrazione degli alunni svantaggiati.

MACROAREA "IO"

Le attività curricolari ed extracurricolari programmate preparano gli alunni alla scoperta di sé e dell'altro, alla socializzazione, al rispetto delle regole della convivenza civile e al confronto costruttivo.

PROGETTI CURRICOLARI

- Accoglienza
- Orientamento
- Biblioteca: incontro con l'autore (on-line)
- Giornale online Alboscuole
- Progetto giornalino di istituto
- Progetto Censimento "Giorno dopo Giorno"
- Olimpiadi della lingua italiana
- Giochi delle Scienze Sperimentali

- Rally transalpino della matematica
- Uso della piattaforma E-twinning
- Giornata Europea delle lingue
- Lettorato di Francese
- Kangourou matematica
- Gare Coding-Astro Pi –Mission Space Lab
- Gare di Coding e Robotica
- Progetto ragazzi in gamba
- Ed. all'uso consapevole di internet ON-LINE
- Progetto la cultura della sicurezza
- Giochi del Mediterraneo (gare individuali)

PROGETTI

EXTRACURRICOLARI

Eventuali

P.O.N

Eventuali

G.G.S.S.

MACROAREA "AMBIENTE"

Le attività curricolari ed extracurricolari programmate preparano gli alunni alla scoperta del territorio e non solo, alla socializzazione, al rispetto delle regole della convivenza civile e al confronto costruttivo.

PROGETTI CURRICOLARI

- Natale per tutti
- Progetto scoprire il territorio: preparazione alle visite guidate sul territorio
- Progetto Scuole "GREEN"
- Ed. Ambientale "Chi semina, raccoglie"

MACROAREA "SALUTE"

Le attività curriculari programmate preparano gli alunni alla conoscenza del proprio corpo, al rispetto della propria persona, alla socializzazione, al rispetto delle regole della convivenza civile e al confronto costruttivo.

PROGETTI CURRICOLARI
Giornata nazionale dell'autismo
Progetto "La cultura della sicurezza"

MACROAREA "LEGALITÀ"

Le attività curriculari ed extracurriculari programmate preparano gli alunni al rispetto delle regole della convivenza civile e al confronto costruttivo.

PROGETTI CURRICOLARI

- Celebrazione Giorno della memoria e del ricordo
- Educazione all'uso di internet ON LINE
- Educazione alla pace e iniziative di solidarietà
- Progetto "la cultura della sicurezza"

–
PROGETTI EXTRACURRICOLARI

- Attività finalizzate all' openday

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ATTIVITÀ: Strumenti digitali

STRUMENTI

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
- Ambienti per la didattica digitale integrata

DESCRIZIONE SINTETICA DEI DESTINATARI E DEI RISULTATI ATTESI

La scuola dispone di n.1 Atelier Digitale (corredato di stampante 3D, robot dai più rudimentali quali cubetto, ai più sofisticati inobot, ozobot, fotocamera digitale, tavolette grafiche ecc.) e di n.30 aule aumentate che all'occorrenza diventano classi virtuali. La scuola ha attivato il servizio Google G Suite for Education.

**ATTIVITA': Competenze e
contenuti digitali**

STRUMENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

DESCRIZIONE SINTETICA DEI DESTINATARI E DEI RISULTATI ATTESI

Il PNSD nell'Istituzione Scolastica è partito con l'individuazione di un Animatore Digitale e la costituzione di un team digitale, come figure di sistema opportunamente formate, a supporto delle azioni del Piano stesso. Il team mira alla creazione di una visione d'Istituto riguardo le competenze digitali, lo sviluppo e il coordinamento di un piano di implementazione di tale visione.

Contribuisce alla promozione delle competenze digitali sia degli studenti sia dello staff, attraverso la cura degli ambienti digitali, l'aggiornamento degli strumenti e la proposta di soluzioni innovative. Nella settimana del Coding (CODE-WEEK) sotto la guida di un docente di tecnologia, diversi docenti si prodigano nell'impiego di coding nella didattica programmando attività in classe e/o in laboratori con i propri

studenti. Il team cura la gestione della piattaforma G-Suite messa a disposizione gratuitamente per le Istituzioni Scolastiche da Google. Favorisce e stimola, inoltre, non solo le attività dei colleghi ma anche quelle degli studenti, supporta le difficoltà relative al registro elettronico, all'uso del materiale digitale all'interno dell'Istituto, al controllo e alla manutenzione dei pc delle LIM. L'impegno del team è volto anche alla diffusione e alla disseminazione delle nuove metodologie didattiche attraverso l'uso di piattaforme che supportano e diversificano l'insegnamento, cercando di promuovere una cultura di cittadinanza digitale. In un clima di apprendimento collaborativo si cerca anche di superare l'analfabetismo funzionale relativo alle insidie della rete e di favorire, attraverso una formazione continua dei docenti, una consapevolezza maggiore nell'uso e nella sicurezza della rete. La nostra scuola ha, altresì attivato il servizio Google G Suite for Education. La "G Suite" fornisce una nutrita serie di programmi gratuiti ed utili per la didattica, uno spazio di archiviazione nel cloud e una serie di indirizzi di posta elettronica personalizzati. Il punto di forza di questa piattaforma è la possibilità di condividere documenti con le singole classi, gruppi di classi e con i docenti, permettendo quindi a tutti di poter lavorare in maniera collaborativa.

La GSuite è studiata per garantire un buon grado di sicurezza e privacy. Delle decine di funzioni disponibili in questo momento si stanno usando particolarmente i "moduli" per la rilevazione delle esigenze formative interne e il "drive" per archiviare i documenti delle prove di istituto ed i risultati delle singole classi. Come scuola polo, la G Suite è usata per raccogliere i file condivisi dai tutor, tutti gli elaborati e per elaborare dati statistici aggregati. A livello didattico si stanno sperimentando i moduli di "Test" al computer e i programmi di office automation on line (elaboratore testi, foglio elettronico, presentazioni e disegno). E' infine allo studio di fattibilità, la possibilità di usare "G cloud print" per condividere in modo semplice una o più stampanti della scuola assegnando a

ciascun utente una quota massima annuale di stampe a disposizione. Questo permetterebbe di arginare il ricorso a chiavette usb con conseguente aumento della sicurezza dei sistemi.

Nella fase della didattica a distanza e in quella della didattica digitale integrata la piattaforma G-Suite sta assicurando unitarietà all'azione didattica condivisione e collaborazione. Tutto il personale scolastico e gli alunni hanno utilizzato un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni in particolare G-suite classroom .

Con l'accesso alla Google classroom sono state create classi virtuali ,limitate al dominio della scuola, in cui i docenti hanno potuto interagire con tutto il gruppo classe, mantenere la comunicazione con tutti gli studenti attraverso stream , assegnare compiti strutturati ,racogliere le consegne e inviare feedback , link didattici, presentazioni in Power Point ,somministrare questionari . Nelle video lezioni G-meet oltre alle spiegazioni è stato possibile effettuare interrogazioni

La piattaforma ha garantito lo svolgimento di progetti PON con docenti ed esperti

Tutta l'attività è supportata dagli animatori digitali.

ATTIVITA': Formazione del personale docente e ATA

STRUMENTI

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Un animatore digitale in ogni scuola

DESCRIZIONE SINTETICA DEI DESTINATARI E DEI RISULTATI ATTESI

Il PNSD nell'Istituzione Scolastica ha avuto origine con l'individuazione di un Animatore Digitale e la costituzione di un

team digitale, come figure di sistema opportunamente formate, a supporto delle azioni del Piano stesso. Nella settimana PNSD di ogni anno vengono svolte attività formative rivolte a tutto il personale docente su temi di didattica digitale e autoproduzione di contenuti (Fidenia, ePubeditor, Kahoot, Padlet, ecc).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione comuni sono discussi e deliberati all'interno del Collegio dei Docenti e pubblicati sul sito della scuola per una proficua comunicazione alle famiglie.

Criteri di valutazione dei processi di apprendimento

I criteri di valutazione dei processi di apprendimento sono discussi e deliberati all'interno del Collegio dei Docenti e pubblicati sul sito della scuola per una proficua comunicazione alle famiglie. Sono oggetto di confronto e discussione con gli alunni di tutte le classi

Descrittori del processo formativo

PROCESSO

1) Autonomia

- a) Voto 10: È autonomo nel reperire strumenti e materiali e usarli efficacemente.

- b) Voto 9: È autonomo nel reperire strumenti e materiali e usarli in modo piuttosto efficace.
- c) Voto 8: È autonomo nel reperire strumenti e materiali e usarli in modo adeguato.
- d) Voto 7: È abbastanza autonomo nel reperire strumenti e materiali e usarli in modo apprezzabile.
- e) Voto 6: È sufficientemente autonomo nel reperire strumenti e materiali necessari e usarli in modo accettabile.
- f) Voto 5: È insicuro nel reperire da solo strumenti o materiali che usa in modo approssimativo.

2) Responsabilità

- a) Voto 10. Porta a termine la consegna ricevuta con cura e attenzione scrupolosa
- b) Voto 9. Porta a termine la consegna ricevuta con attenzione e scrupolo.
- c) Voto 8. Porta a termine la consegna ricevuta con un buon grado di accuratezza.
- d) Voto 7. Porta a termine la consegna ricevuta con un apprezzabile grado di accuratezza.
- e) Voto 6. Porta a termine la consegna ricevuta con un grado di accuratezza accettabile
- f) Voto 5. Porta a termine la consegna ricevuta con superficialità.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

1) Metodo di studio

- a) Voto 10. Organico, preciso e ordinato
- b) Voto 9. Accurato e ordinato
- c) Voto 8. Piuttosto accurato e ordinato.
- d) Voto 7. Ordinato
- e) Voto 6. Accettabile.
- f) Voto 5. Approssimativo.

2) Livello di consapevolezza

- a) Voto 10. È ben consapevole delle sue scelte e delle sue azioni
- b) Voto 9. È consapevole delle sue scelte e delle sue azioni

- c) Voto 8. È abbastanza consapevole delle sue scelte e delle sue azioni
- d) Voto 7. È discretamente consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni
- e) Voto 6. È sufficientemente consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.
- f) Voto 5. È poco consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

3) Progressi rispetto alla situazione di partenza (inizio anno scolastico)

- a) Ha migliorato il livello negli apprendimenti.
- b) Ha mantenuto un livello costante negli apprendimenti.
- c) . Ha mantenuto un livello non sempre costante negli apprendimenti

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono discussi e deliberati all'interno del Collegio dei Docenti e pubblicati sul sito della scuola per una proficua comunicazione alle famiglie. Sono oggetto di confronto e discussione con gli alunni di tutte le classi

DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTEMENTO

Giudizio sintetico: OTTIMO

L'alunno frequenta in modo assiduo e regolare, ha cura di sé e degli altri, è rispettoso delle regole della vita scolastica, è responsabile dei propri doveri di alunno, utilizza correttamente gli spazi e i sussidi della scuola, contribuisce a rendere migliore l'ambiente scolastico, porta a termine gli impegni presi con autonomia e responsabilità, si rapporta correttamente con i compagni di classe e li aiuta nel superare le difficoltà

Giudizio sintetico: DISTINTO

L'alunno frequenta in modo regolare, ha cura di sé e degli altri, è rispettoso delle regole della vita scolastica, è responsabile dei propri doveri di alunno, utilizza piuttosto correttamente gli spazi e i sussidi della scuola, spesso contribuisce a rendere migliore l'ambiente scolastico, porta a termine gli impegni presi con un buon grado di autonomia e responsabilità, si rapporta correttamente con i

compagni di classe e spesso li aiuta nel superare le difficoltà.

Giudizio sintetico: BUONO

L'alunno frequenta in modo regolare, ha cura di sé e degli altri, è rispettoso delle regole della vita scolastica, è responsabile dei propri doveri di alunno, utilizza piuttosto correttamente gli spazi e i sussidi della scuola, contribuisce a rendere migliore l'ambiente scolastico, porta a termine gli impegni presi in modo piuttosto autonomo e responsabile, si rapporta correttamente con i compagni di classe e li aiuta nel superare le difficoltà.

Giudizio sintetico: DISCRETO

L'alunno frequenta in modo regolare, ha abbastanza cura di sé ed è piuttosto rispettoso delle regole della vita scolastica, è abbastanza consapevole dei propri doveri di alunno, utilizza in modo sostanzialmente corretto gli spazi e i sussidi della scuola, contribuisce quando può a rendere migliore l'ambiente scolastico, porta a termine gli impegni presi con un discreto grado di autonomia e responsabilità, si rapporta abbastanza correttamente con i compagni di classe e li aiuta a volte nel superare le difficoltà.

Giudizio sintetico: SUFFICIENTE

L'alunno frequenta in modo regolare, ha sufficiente cura di sé e degli altri, è sostanzialmente rispettoso delle regole della vita scolastica, è sufficientemente consapevole dei propri doveri di alunno, utilizza in modo sostanzialmente adeguato e corretto gli spazi e i sussidi della scuola, contribuisce a volte a rendere migliore l'ambiente scolastico, porta a termine gli impegni presi con un sufficiente grado di autonomia e responsabilità, si rapporta in modo sostanzialmente corretto con i compagni di classe e li aiuta a volte nel superare le difficoltà.

Precisazione: i Consigli di classe possono personalizzare tali indicatori a seconda dei casi particolari che non rientrano nei profili del comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono discussi e deliberati all'interno del Collegio dei Docenti e pubblicati sul sito della scuola per una proficua comunicazione alle famiglie. Sono oggetto di confronto e discussione con gli alunni di tutte le classi

GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nel corso dell'anno l'alunno ha instaurato rapporti interpersonali

.....

Ha partecipato alle attività didattiche in

modo.....

E con impegno.....

Ha utilizzato un metodo di lavoro.....

Le competenze linguistico-espressive
risultano.....

Le competenze logico-operative risultano

.....

I progressi rispetto alla situazione di partenza sono

.....

Il livello di formazione raggiunto è

LEGENDA ORIENTATIVA PER IL GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

| | |
|----------------------------|--|
| 1) Rapporti interpersonali | Ø 10 Esemplari Ø 9 Costruttivi, proficui Ø 8 Corretti e responsabili Ø 7 Corretti Ø 6 Non sempre corretti e/o collaborativi Ø 5 Conflittuali, poco controllati |
| 2) Partecipazione | In modo Ø 10 Entusiastico e responsabile, propositivo Ø 9 Sistematico e collaborativo Ø 8 Attivo e regolare Ø 7 Positivo, diligente Ø 6 Saltuario, regolare ,limitato Ø 5 Passivo, distaccato, sollecitato |
| 3) Impegno | Ø 10 Completo e proficuo, responsabile Ø 9 Notevole, sistematico Ø 8 Costante, assiduo Ø 7 Regolare Ø 6 Superficiale, incerto, frammentario, discontinuo Ø 5 Minimo |

| | |
|---|---|
| 4) Metodo di lavoro | Ø 10 razionale, produttivo Ø 9 Organico, efficace, ben organizzato Ø 8 Organizzato, preciso Ø 7 Autonomo, ordinato e sufficientemente organizzato Ø 6 Approssimativo, modesto, superficiale, meccanico, dispersivo Ø 5 guidato, disorganizzato, confuso |
| 5) Competenze linguistico-espressive | Ø 10 Rilevanti, complete Ø 9 Mature, ampie, approfondite Ø 8 Consolidate, globalmente conseguite Ø 7 Buone, sostanzialmente conseguite Ø 6 Essenziali, conseguite in modo settoriale, con qualche lacuna Ø 5 Non ancora mature, insicure, lacunose, approssimative, parziali |
| 6) Competenze logico-operative | Ø 10 Eccellenti Ø 9 Ottime Ø 8 Distinte Ø 7 Buone Ø 6 Sufficienti Ø 5 Non sufficienti |
| 7) Progressi rispetto alla situazione di partenza | Ø Significativi e costanti Ø Notevoli Ø Apprezzabili, costanti Ø Regolari, validi Ø Lenti ma regolari Ø Lievi, minimi, modesti Ø Limitati |
| 8) Livello di formazione | Ø 10 Eccellente Ø 9 Ottimo Ø 8 Distinto Ø 7 Buono Ø 6 Sufficiente Ø 5 Non sufficiente |

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono discussi e deliberati all'interno del Collegio dei Docenti e pubblicati sul sito della scuola per una proficua comunicazione alle famiglie. Sono oggetto di confronto e discussione con gli alunni di tutte le classi

GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel corso del triennio l'alunno ha instaurato rapporti interpersonali

.....

Ha partecipato alle attività didattiche in modo.....

E con impegno.....

Ha utilizzato un metodo di lavoro.....

Le competenze linguistico-espressive risultano.....

Le competenze logico-operative risultano

.....
I progressi rispetto alla situazione di partenza sono

.....

Il livello di formazione raggiunto è

LEGENDA ORIENTATIVA PER IL GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME

| | |
|----------------------------|--|
| 1) Rapporti interpersonali | Ø 10 Esemplari Ø 9 Costruttivi, proficui Ø 8 Corretti e responsabili Ø 7 Corretti Ø 6 Non sempre corretti e/o collaborativi Ø 5 Conflittuali, poco controllati |
| 2) Partecipazione | In modo Ø 10 Entusiastico e responsabile, propositivo Ø 9 Sistemático e collaborativo Ø 8 Attivo e regolare Ø 7 Positivo, diligente Ø 6 Saltuario, regolare, limitato Ø 5 Passivo, distaccato, sollecitato |
| 3) Impegno | Ø 10 Completo e proficuo, responsabile |
| | Ø 9 Notevole, Ø 8 sistematico Ø 7 Costante, assiduo Ø 5 Regolare Superficiale, incerto, frammentario, discontinuo Minimo |
| | Ø 10 razionale, produttivo Ø 9 Organico, efficace, ben Ø 8 |

| | |
|---|---|
| 4) Metodo di lavoro | Ø 7 organizzato Organizzato, Ø 6 preciso Ø 5 Autonomo, ordinato e sufficientemente organizzato Approssimativo, modesto, superficiale, meccanico, dispersivo guidato, disorganizzato, confuso |
| 5) Competenze linguistico-espressive | Ø 10 Rilevanti, complete Ø 9 Mature, ampie, approfondite Ø 8 Buone, consolidate, globalmente conseguite Ø 7 Discrete, sostanzialmente conseguite Ø 6 Essenziali, conseguite in modo settoriale, con qualche lacuna Ø 5 Non ancora mature, insicure, lacunose, approssimative, parziali |
| 6) Competenze logico-operative | Ø 10 Eccellenti, ottime Ø 9 Distinte Ø 8 Buone Ø 7 Discrete Ø 6 Sufficienti Ø 5 Non sufficienti |
| 7) Progressi rispetto alla situazione di partenza | Ø Significativi e costanti Ø Notevoli Ø Apprezzabili, costanti Ø Regolari, validi Ø Lenti ma regolari Ø Lievi, minimi, modesti Ø Limitati |
| 8) Livello di formazione | Ø 10 Eccellente Ø 9 Ottimo Ø 8 Distinto Ø 7 Buono Ø 6 Sufficiente Ø 5 Non sufficiente |

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione:

- promuove una cultura dell'integrazione;
- elabora, aggiorna e verifica il progetto di Istituto sull'integrazione dei portatori di disabilità;
- propone e formula criteri di ripartizione delle risorse;
- avanza proposte in merito alla richiesta e all'assegnazione delle risorse per l'integrazione;
- promuove azioni di sensibilizzazione degli studenti, dei genitori, del territorio;-collabora alla pianificazione di specifici progetti;
- propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico per le attività di sostegno.

Il GLI si riunisce periodicamente per:

- rilevazione BES presenti nella scuola;
- raccolta documentazione degli interventi didattico-educativi realizzati;
- confronto sui casi, consulenza ed eventuale supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività per gli alunni con BES.
- partecipazione dei docenti di sostegno

ad eventi formativi per
l'approfondimento del linguaggio ICF

Recupero e potenziamento

- Interventi individualizzati per fasce di livello
- Formulazione di verifiche a difficoltà graduali
- Attività di ascolto, rassicurazione ed incoraggiamento per consolidare l'autostima e l'autonomia.
- Valorizzazione di alunni con particolari attitudini mediante la partecipazione a gare disciplinari, concorsi, attività teatrali giornalino scolastico.
- Gare e concorsi sono stati realizzati in più discipline

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente
scolastico
Docenti
curricolari
Docenti
di
sostegno
Specialisti
ASL
Famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

- Assistenza alunni disabili
- Progetti di inclusione/laboratori integrati

**Docenti di
sostegno**

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Attività laboratoriali integrate(classi aperte,laboratori,ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di
classe e simili)**

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Tutoraggio alunni
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento

- Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare

- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio esimili
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili
- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare

Rapporti con privato sociale e volontariato

- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

- Progetti territoriali integrati

- Progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione segue le Indicazioni Ministeriali stabilite nel D.L.vo 66/2017 e tiene conto del PEI di ogni singolo alunno.

Per la valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale così come stabilito nel D.L.vo 62/2017. A

Ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 59/2004, che attribuisce alle istituzioni scolastiche la possibilità di stabilire autonomamente motivate deroghe a suddetto limite, il collegio docenti del 27 ottobre 2021 ha stabilito le seguenti deroghe con delibera n. 45.

§ Assenze per ospedalizzazione

§ Assenze di alunni disabili con motivazioni documentate nel PEI

§ Assenze per segnalazioni dei servizi sociali

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

-In fase di avvio dell'anno scolastico, in prima classe, e al termine del primo ciclo di istruzione, sono previsti incontri di confronto con i docenti della scuola che precede e di quella che segue.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

1.a Periodo didattico

Le attività didattiche sono suddivise in quadrimestri

1. b Figure e funzioni dell'autonomia

| RISORSE UMANE | FUNZIONI E RUOLI |
|---|--|
| Collaboratori del dirigente | <ul style="list-style-type: none"> o sostituire il DS in caso di assenza o di impedimento per brevi periodi o svolgere azione di supporto nella gestione complessiva della scuola o valutare le necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico o coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali o partecipare a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico o fornire i docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto o supportare il direttore dei servizi amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'istituto o disporre la sostituzione degli insegnanti assenti o assistere nella predisposizione di circolari e ordini di servizio o relazionare al dirigente delle problematiche emerse con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione o gestire i permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verificare le giustificazioni degli alunni |
| | Funzioni strumentali |
| <u>AREA 1:</u> Gestione del Piano dell'Offerta Formativa | <ul style="list-style-type: none"> o coordinamento e stesura ufficiale del PTOF o stesura delle sintesi del PTOF da inserire in SCUOLA IN CHIARO |



| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> o verifica finale del PTOF e autovalutazione d'istituto o gestione della documentazione in formato digitale |
|--|--|

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> o coordinamento Progetto Qualità - Valutazione Apprendimenti alunni - certificazione competenze o analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e di aggiornamento |
| <p><u>AREA1 BIS :</u></p> <p><u>Orientamento e valutazione interventi didattici</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> o orientamento: rapporti tra i vari ordini di scuole e pianificazione delle attività o coordinamento e gestione delle attività di continuità o organizzazione attività relative alla valutazione INVALSI o coordinamento rapporti scuola/famiglia o coordinamento Progetto Qualità Valutazione Apprendimenti alunni - certificazione competenze |
| <p><u>AREA 2:</u></p> <p>Gestione materiali didattici e TIC</p> | <ul style="list-style-type: none"> o Coordinamento proposte acquisto materiale didattico o Coordinamento e utilizzo dei laboratori di informatica e linguistico, o nuove tecnologie, attrezzature audiovisive e musicali |
| <p><u>AREA3:</u></p> <p><u>Interventi e servizi per studenti</u></p> <p><u>Integrazione scuola-territorio</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> o coordinamento delle attività curricolari e delle attività extracurricolari (potenziamento) anche in rete o Biblioteca o Coordinamento delle attività teatrali <ul style="list-style-type: none"> a: Coordinamento dei rapporti con enti pubblici e istituzioni esterne alla scuola Coordinamento Progetto Educazione Stradale o B: Coordinamento visite guidate |

| | |
|--|---|
| <p><u>Gruppo di autoanalisi per il Rapporto di Autovalutazione e per il Piano di miglioramento</u></p> | <p>Predisporre ed elaborare il:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Rapporto di Autovalutazione o Piano di Miglioramento o Piano Triennale dell'Offerta Formativa |
| <p><u>Commissione orario</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> o Strutturare l'orario curricolare e l'ora di |



| | <ul style="list-style-type: none"> ricevimento o Disposizione la sostituzione dei colleghi assenti o Organizzazione incontri scuola famiglia | | | | | | | | |
|---|---|------------|--|--|--|--|--|--|---|
| <u>GLI</u> | <ul style="list-style-type: none"> o Collaborare con il dirigente scolastico e l'ASL per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno | | | | | | | | |
| <u>Commissione Continuità</u> | <ul style="list-style-type: none"> o Coordinare le attività mirate a garantire la continuità tra i vari ordini di scuola | | | | | | | | |
| <u>Commissione Natale</u> | <ul style="list-style-type: none"> o Svolgere le attività inerenti a predisposizione, realizzazione e allestimento presepe natalizio e/o addobbi vari, in collaborazione con alunni di tutte le classi | | | | | | | | |
| <u>Comitato di Valutazione</u> | <ul style="list-style-type: none"> o Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti o Esprimere parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per docenti ed educatori o Valutare il servizio dei docenti interessati | | | | | | | | |
| <u>tutor -neoassunti</u> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th>Tutor</th> <th>neoassunti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table> | Tutor | neoassunti | | | | | | | <ul style="list-style-type: none"> o Accogliere il neo-assunto nella comunità professionale o Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola o Esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento o Elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto o promuovere momenti di osservazione in classe, secondo le indicazioni dell'art.9 dello stesso decreto, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. l'art.9 (rubricato peer to peer - formazione tra pari), |
| Tutor | neoassunti | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

| | |
|----------------------------------|---|
| <u>Referenti di Dipartimento</u> | <ul style="list-style-type: none"> o Presiedere le riunioni e organizzarne l'attività. o Individuare soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. o Garantire all'interno della stessa area disciplinare omogeneità di scelte |
|----------------------------------|---|



| | |
|---|---|
| - | <p>metodologiche -didattiche e di procedure, sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none">o progettazione disciplinare e promozione dell'innovazione metodologico-didatticao individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generalio promozione dell'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni per la verifica incrociata dei risultatio individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi paralleleo definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere |
| <u>Referenti dei laboratori</u> <u>Scientifico</u> <u>Linguistico</u> <u>Informatico</u> <u>Artistico</u> | <ul style="list-style-type: none">o assicurare, compatibilmente con il proprio orario di servizio, il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorioo verificare la presenza di segnalazioni di problemi sul registro delle presenzeo assistere il docente che lo richieda e intervenire, compatibilmente con il proprio orario di servizio, nell'utilizzo delle attrezzature o in caso di insorgenza di problemio prendere contatto con la segreteria e il responsabile dell'assistenza tecnica dei laboratori informatici della scuola in caso di insorgenza di problemi |
| <u>Referente gare</u> <u>Matematica e scienze</u> <u>Inglese</u> <u>Italiano</u> | <ul style="list-style-type: none">o raccogliere adesionio organizzare le giornate delle gare e l'assistenzao inviare datio organizzare la correzione e l'invio datio accompagnare alunni nelle gare fuorisede |
| <u>Referente sito web</u> | <ul style="list-style-type: none">o garantire una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni onlineo collaborare con il personale di segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nella sezione Albo On Line;-o collaborare con i docenti della scuola per la pubblicazione di contenuti relativi la di scuola;o acquisire le informazioni e i materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni specifiche |



| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> o elaborare, proporre al Dirigente Scolastico e promuovere azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno |
| <u>Referente e - twinning</u> | <ul style="list-style-type: none"> o contattare scuole all'estero al fine di sottoscrivere gemellaggi o implementare tale strategia didattica in tutta la scuola o coordinare i gemellaggi svolti e rendicontare |
| <u>Referente Erasmus - plus</u> | <ul style="list-style-type: none"> o Gestire e stilare progetti per il programma europeo Erasmus + o Coordinare il team di docenti per la produzione di materiali e moduli relativi alla fase di progettazione e alla eventuale e relativa gestione della selezione degli alunni e delle famiglie ospitanti o Supportare il D.S.G.A. nelle prenotazioni per le spese di viaggio e di sostentamento delle mobilità dei docenti e degli alunni o Coordinare i compiti di restituzione delle attività da parte del team di docenti o Coordinare e supportare il team di docenti nel coinvolgimento del territorio circostante o Coordinare e supportare il Team dei docenti nella stesura del monitoraggio intermedio e della rendicontazione finale dei progetti secondo tempi e modalità previsti. |
| <u>Referente Progetto in Rete "Scuole Green"</u> | <ul style="list-style-type: none"> o Contattare scuole capofila o Mantenere rapporti con l'esterno |
| <u>Referenti Alboscuole</u> | <ul style="list-style-type: none"> o contattare i referenti nazionali di ALBOSCUOLE o inserire nella piattaforma gli articoli prodotti dagli alunni o implementare tale strategia didattica in tutta la scuola o |
| <u>Referenti giornale cartaceo-on line</u> | <ul style="list-style-type: none"> o Gestione e coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione del Giornalino d'Istituto in formato on line e cartaceo o Coordinamento attività di ricerca di sponsor per realizzazione giornale d'Istituto in formato cartaceo |
| <u>Referente curricolo scolastico-competenze Area Educazione Civica</u> | <ul style="list-style-type: none"> o coordinare i lavori prodotti dai vari dipartimenti, verificandone la congruenza rispetto ad uno schema condiviso o assemblare i lavori prodotti in un unico file o monitorare lo stato di attuazione del curricolo nei vari dipartimenti |
| <u>Referente rapporti con l'esterno</u> | <ul style="list-style-type: none"> o curare rapporti con i giornali della città (Andrialive, Andriaviva) o comunicare gli eventi, manifestazioni, |



| | progetti |
|--|---|
| <u>Referente tabulazione prove di istituto</u> | <ul style="list-style-type: none"> o raccolta tabulazione e sintesi risultati prove di istituto o realizzazioni di grafici per disciplina e per classi o monitoraggio stato di avanzamento risultati |
| <u>Referente alunni adottati</u> | <ul style="list-style-type: none"> o raccolta dati relativi agli alunni adottati o coordinamento attività formative o supporto docenti per attività di accoglienza |
| <u>Referente sostegno</u> | <ul style="list-style-type: none"> o convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; o collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; o organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; o partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; o fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; o coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; o gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; o gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; o favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; o richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; o o promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento. |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> o fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; o coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; o gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; o gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; |
|--|--|



| | |
|---------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none">o favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambitoterritoriale;o richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari;o promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento. |
| <u>Referente BES/DSA</u> | <ul style="list-style-type: none">o fornire informazioni circa<ul style="list-style-type: none">· le disposizioni normative vigenti;· le Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto· siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA collaborare, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA· iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzatoo offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazioneo curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istitutoo fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorioo informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSAo curare il rapporto con gli Enti del territorioo supportare i C d c/Team per l'individuazione di casi di alunni BESo raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoco partecipare ai Consigli di classe, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di Piano di studi personalizzatoo organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istitutoo monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istitutoo gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BESo gestire il sito web della scuola in merito ai BES e collaborare con il referente di Istitutoo aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES |
| <u>Animatori digitali</u> | <ul style="list-style-type: none">o diffondere l'attività digitale a scuolao coordinare le attività connesse al PNSDo coinvolgere l'intera comunità scolastica, ovvero studenti, docenti e genitori, al processo di digitalizzazione e di innovazione tecnologicao trovare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, come l'implementazione e l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative |



| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none">o offrirà soluzioni che meglio si adattino ad una scuola "aumentata dalle tecnologie" e aperta alle ulteriori trasformazioni che le nuove strumentazioni digitali vi porteranno |
| <u>Team animatori digitali</u> | <ul style="list-style-type: none">o supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitaleo collaborare con l'animatore digitale in maniera attiva per implementare l'attività digitale a scuola e coinvolgere l'intera comunità scolastica, ovvero studenti, docenti e genitori, al processo di digitalizzazione e di innovazione tecnologica |
| <u>Pronto soccorso tecnico</u> | <ul style="list-style-type: none">o supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitaleo fornire assistenza tecnica e pronto soccorso tecnico all'interno della scuola |
| <u>Coordinatori di classe</u> | <ul style="list-style-type: none">o occuparsi della stesura del piano didattico della classeo informarsi sul profitto e sul comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglioo essere punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classeo avere un collegamento diretto con la dirigenza ed informare il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersio mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; in particolare, mantenere la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltào controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed in adeguato rendimentoo presiedere le sedute del Consiglio di classe, su delega del dirigente |
| <u>Segretari dei consigli di classe</u> | verbalizzare, documentare e descrivere, in occasione delle singole riunioni, l'iter attraverso il quale si è formata la volontà del Consiglio di Classe |
| <u>Coordinatori per l'Educazione Civica</u> | coordinare le attività e le valutazioni. Formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento, al fine delle valutazioni intermedie e finali. |



1.c Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Numero di unità attivate per potenziamento

| Classe di concorso | Attività realizzate | N° unità attivate |
|------------------------|---|-------------------|
| A001 - ARTE E IMMAGINE | laboratori di potenziamento e di recupero in orario pomeridiano attività di supporto ad alunni con bisogni educativi speciali sostituzione colleghi assenti | 1 |
| A030 - MUSICA | laboratori di potenziamento e di recupero in orario pomeridiano attività di supporto ad alunni con bisogni educativi speciali sostituzione colleghi assenti | 2 |



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- registro online
- pagelle on line
- modulistica da sito scolastico

| 2.a RISORSE UMANE | FUNZIONI E COMPITI |
|-------------------------------|---|
| N° 1 DSGA | coordinare, in stretta collaborazione col Dirigente <ul style="list-style-type: none">o l'attività amministrativa e contabileo la gestione dei beni mobili e immobili dell'Istituto il servizio svolto dagli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici |
| n.4 assistenti amministrativi | Curare e svolgere tutti gli adempimenti che si riferiscono al disbrigo delle pratiche interne alla scuola e in relazione con l'esterno relative a: <ul style="list-style-type: none">o supplenze personale docente e ATAo inventario beni, comunicazioni ufficio per l'impiego, libri di testo, invalsì, progetti PON /PTOF, convocazione organi collegiali, registro elettronicoo area alunni, elezione organi collegiali, assenze ATAo organizzazione servizio collaboratori, circolari interneo viaggi e visite di istruzione, giochi sportivi studenteschio gestione giuridica del personale e ATAo collaborazione DSGAo certificati di servizioo TFR personaleo nomine PON e PTOF personale internoo protocollo informatico, convocazioni RSUo beni patrimoniali e materiale di facile consumoo assenze, elezioni consiglio di istituto, sicurezza, organi collegialio stampa posta intranet protocollo, archiviazione atti |



| | |
|-------------------------------|---|
| | Un Assistente ha la funzione di sostituire il direttore dei servizi generali e amministrativi in caso di assenza o di legittimo impedimento. |
| N° 9 collaboratori scolastici | o I collaboratori scolastici hanno il compito principale di sorveglianza e custodia dei locali, prestano la loro opera al fine di garantire le condizioni igieniche dei locali, collaborano con il restante personale nella sorveglianza degli alunni e degli arredi. |